



INTERROGAZIONI CONSILIARI

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00005070/2019
del 01-04-2019
Prot. in ARRIVO
SINDACO



Alla cortese attenzione del Sindaco
→ e.p.c. al Segretario Comunale
e.p.c. alla Presidente del Consiglio Comunale

Interrogazioni ai sensi dell'art.39 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Buon pomeriggio,
i sottoscritti Carmela Ricciardi e Santarsiere Antonio, in qualità di Consiglieri Comunali e rappresentanti del Gruppo politico Positivo Si Cambia,

premessi che

- che in data 13/06/2018 inviavamo PEC a tutti i Sindaci del Consorzio Sociale Diano Tanagro Alburni che alleghiamo alla presente;

chiedono

al Sindaco di rispondere per le Sue competenze.

La presente è da ritenersi interrogazione ai sensi dell'ART.39 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale quindi posta all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare. Sicuri di una positiva e celere risposta si porgono cordiali saluti.

Sala Consilina 29 marzo del 2019

PEC POSITIVO SI CAMBIA

Da: PEC POSITIVO SI CAMBIA <positivosicambia@pec.it>
Inviato: mercoledì 13 giugno 2018 18:42
A: 'protocollo.salaconsilina@asmepec.it'; 'protocollo@pec.pianosociales10.it';
'sindaco.atena@asmepec.it'; 'sindaco.auletta@asmepec.it';
'sindaco@comune.buonabitacolo.sa.it'; 'sindaco.caggiano@asmepec.it';
'sindaco.casalbuono@asmepec.it'; 'sindaco.msgiacomo@asmepec.it';
'sindaco@comune.montesano.sa.it'; 'sindaco@comune.pertosas.sa.it';
'sindaco@comune.polla.sa.it'; 'sindaco@salaconsilina.gov.it';
'sindaco.sanrufo@asmepec.it'; 'segretario.padula@asmepec.it';
'sindaco.petina@asmepec.it'; 'sindaco.salvittle@asmepec.it';
'postacert@pec.comune.sanpietroaltanagro.sa.it'; 'protocollo.sassano@asmepec.it';
'protocollo-notifiche.teggiano@asmepec.it'; 'protocollo@pec.comune.sanza.sa.it';
'protocollo.santarsenio@asmepec.it'
Oggetto: RICHIESTA CHIARIMENTI CARICHE CDA DEL CONSORZIO SOCIALE DIANO TANAGRO ALBURNI

Alla cortese attenzione del Sindaco di Sala Consilina in qualità di Presidente del CdA del
Conorzio Sociale Diano Tanagro Alburni
della Presidentessa dell'Assemblea del Conorzio Sociale Diano Tanagro Alburni
ai Sindaci del Conorzio Sociale Diano Tanagro Alburni

Buongiorno,

i sottoscritti Carmela Ricciardi e Antonio Santarsiere, in qualità di Consiglieri Comunali del Comune di Sala Consilina e rappresentanti del Gruppo politico Positivo Si Cambia, ritenendo fondamentale l'azione del Conorzio Sociale Diano Tanagro Alburni e avendo riscontrato nelle nomine elettive del CdA alcune contraddizioni rispetto a quanto recita lo Statuto del Conorzio stesso con la presente intendono portare all'attenzione dell'assemblea del Conorzio quanto segue, premesso che:

- è evidente la distinzione normativa fra Sindaco e Consiglieri Comunali (ai sensi dell'art. 38, co.2 del d.lgs.268/2000, infatti: "*...il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia...*");
- l'art. 25 dello Statuto del Conorzio non recita "i Sindaci o i Consiglieri Comunali", ma anzi specifica che il CdA è formato dai Consiglieri Comunali scelti fra i Consigli Comunali (...), specificando, tra l'altro, una subalternità del Consigliere rispetto al Sindaco del proprio comune nell' art 15 del medesimo Statuto (CAPO II ASSEMBLEA DEL CONSORZIO Art. 15 – *Composizione dell'Assemblea L'Assemblea consortile è composta dai Sindaci dei Comuni consorziati o da loro delegati, ciascuno con pari responsabilità. L'eventuale delega deve essere rilasciata per iscritto dal Sindaco e comunicata al Presidente dell'Assemblea con efficacia a tempo indeterminato fino a revoca...*), laddove si prevede in capo al Sindaco la facoltà di revocare l'incarico;